

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio a 2/10.
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale L. 25
...
Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

IL TRIUMFO

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del presente
Comunicato, Necrologi, Dichiarazioni e
Ritiramenti...
In quarta pagina...
Per più inserzioni pregasi da convenirsi
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-
desco e presso i principali librai.
Un numero arretrato 1/10.

RIVELAZIONI DIPLOMATICHE SULL'ALLEANZA FRANCO-RUSSA

Polonia all'Alleanza franco-russa è un fatto ufficiale annunziato all'Europa dal presidente della repubblica francese e confermato solennemente dal Czar Nicola II, il quale non mancò a neppure figurare telegrafando, lungamente quanto un personaggio che, seppure agisse in nome di un servizio di una nazione, che non è direttamente interessata, ed nella Triplice, nella nuova Duplice, ma, come si è visto, nel pomeriggio stesso in cui si era aperta la conferenza di Berlino, la comparsa dell'avvenimento politico più importante e più grave di conseguenza dal 1870 in poi.

Avrebbe cioè ripetuto, nelle identiche condizioni, un 1870.
Bismarck si fece un giorno da Her-
bette, ambasciatore di Francia a Ber-
lino, e gli disse queste parole: "Fino a che io sarò can-
celliere, non permetterò mai alla
Francia di contrarre un'alleanza con la
Russia. A qualunque costo non voglio
essere fra due nemici."
Herbette, dopo che, a altri termini,
Bismarck era venuto per dire alla Fran-
cia: o isolamento o guerra.

fatto ancora se i preparativi guerreschi
della Grecia non avessero minacciato
seriamente di mettere fra poco sul ta-
peto la questione d'Oriente.
Ranotax, che è uno dei più illustri
nomini di Stato, che vanti la Francia,
prese la occasione al voto. Fece con
molto tatto ed abilità sentire alla Russia
che, nella questione d'Oriente, la Francia
aveva interesse, tradito ai morali opposti
agli interessi materiali della Russia, ma
che anche di questi avrebbe fatto scri-
zio qualora la Russia, in compasso, si
fosse decisa a porre la firma all'alleanza.
Non perché il Governo francese dubitasse
della solidità dei vincoli con la Russia,
ma perché il Paese ad. Parlamento
reclamava questa soddisfazione morale:
ed in prova di ciò Ranotax citava ar-
gomenti d'importanti giornali e riviste, nei
quali si esprimeva molto chiaramente
il malcontento per il contegno un po'
ideologico della Russia.
Lo Czar mandò allora il nuovo can-
celliere Morawew a Parigi con assai-
razioni formali: l'alleanza si sarebbe
firmata entro l'anno. Morawew, come
è noto, fu a Parigi verso la fine di
gennaio 1897.

La partenza per Homburgo
Roma 1 — I Sovrani partono; do-
man per la via di Basilea, per recarsi
a Homburgo, dove arriveranno alle cin-
que pomeridiane di venerdì, ricevuti alla
stazione dai Sovrani di Germania e dal
Re di Sassonia.
AFRICA
Bonfadini e Cicco di Cola.
Roma 1 — A Monza il Re firmò
oggi le nomine di Rinaldo Bonfadini a
governatore dell'Eritrea e di Cicco di
Cola a nostro residente ad Adis Abeba.
Il rifiorimento di Cassala.
Roma 1 — Teleggrafano da Massena
al Ministero della guerra che il rifiorimen-
to di Cassala fu eseguito regolar-
mente mediante due carovane senza di-
sturbi. Resta pertanto esclusa la presenza
di bande di derisori in quei dintorni, dove
tutto è quietissimo.
Un grande incendio a Roma.
Roma 1 — A mezzanotte improvvi-
samente si sviluppò un grande incendio
nel palazzo dell'Intendenza di Finanza e
della Direzione del R. Lotto, presso il
palazzo Solara, alla Fontana di Travi.
Il fuoco si manifestò al primo piano
dove si trovano gli uffici di ragioneria,
e quando giunsero i pompieri l'incendio
aveva quasi interamente distrutta la
parte superiore dello stabile e sfondato
il tetto.
Lo spettacolo era grandioso. Lingue
di fuoco lambivano e minacciavano gli
edifici del Collegio cattolico americano
posto dirimpetto, e gli abitanti delle
case circostanti, terrorizzati, uscivano
fretolosamente e salvavansi.
Ranotax sopra il tetto del Collegio
americano constatò che l'interno degli
uffici d'Intendenza era completamente
distrutto. Finora sembra non vi siano
vittime. La famiglia del portiere riuscì
a salvarsi. Accorrono soprattutto un re-
parto di truppe, carabinieri e guardie
per trattenerne la folla. Sono presenti
tutte le autorità.
Roma 1 — Il duomo ardeato dal
l'incendio di stanotte nel palazzo del
l'Intendenza di Finanza, essendo a lire
ventiduecento, senza tener conto del
fabbricato che è di proprietà del Do-
manio.
Dimostrazioni antigovernative a Parigi.
Parigi 1 — Ieri sera, verso le 11 una
comitiva di circa 150 persone procedeva
da bandiera parti dalla piazza dell'Opéra
per recarsi dinanzi all'Eliseo, emettendo
gridi ostili contro l'imperatore Guglielmo
II; la polizia disperso le dimostrazioni ed
arrestò due giovanotti.
Parigi 1 — Nel corso della notte
avvennero dimostrazioni contro l'empa-
toia germanica. La polizia operò nu-
merosi arresti.
Parigi 1 — Iersera mentre le vie
fornicolavano di gente che si recava a
vedere la luminaria sui boulevard in
occasione della festa nazionale per la
proclamazione dell'alleanza, avvenne il
seguito incidente. Dopo la mezzanotte
sulla piazza dell'Opéra si formò un
gruppo di 1800 persone circa che si di-
ressero verso l'Eliseo cantando canzoni
patriottiche e gridando: « Abbasso la
Germania! Abbasso Bismarck! Abbasso
Guglielmo ».
Improvvisamente uno della turba
gridò: « Andiamo dinanzi all'ambasciata
germanica ». La folla si diresse tosto
verso il palazzo dell'ambasciata, ma fu
fermata in tempo e sbandata da un forte
drappello di agenti di polizia. Vennero
praticati 10 arresti.
Un attentato contro Guglielmo II.
Colonia 1 — La Kölnische Ztg. ha
da Bruxelles: « Ieri venne arrestato un
tedesco, arrivato qui dopo aver fatto un
viaggio attraverso alla Germania. Egli
è sospetto di aver progettato un atten-
tato contro l'imperatore Guglielmo II. L'ar-
restato appartiene alla setta anarchica
e si chiama Gustavo Taubensack. La
denuncia è stata fatta alla polizia da
un amico del Taubensack stesso, il
qual amico, da certa espressione usata
dell'individuo arrestato, credette di do-
ver arguire che questi avesse concepito

il disegno di assassinare l'imperatore
(Guglielmo).
La circostanza che il Taubensack
aveva fatto i preparativi per partire do-
mani, non farebbe che confermare il
sospetto comunicato alla polizia.
IN ORIENTE
Per l'indennità di guerra.
Atene 1 — Nella risposta alle Potenze,
il Governo si dichiarò pronto ad offrire
per servizio del prestito per l'indennità
di guerra le entrate del bollo come
garanzia.
Londra 1 — Notizie da Atene dicono
che Francia, Inghilterra e Russia, pre-
miserò di aiutare la Grecia a facilitar-
le il pagamento dell'indennità di
guerra.
Londra 1 — Il Daily Chronicle da
da Vienna: « Le Potenze addeberò fa-
vorvolmente la proposta della Grecia
relativa alle garanzie del prestito ».
Prossimo accordo.
Roma 1 — Disparati da Atene e da
Costantinopoli fanno ritenere prossimo
l'accordo per la pace greco-turca, non
succederà tutto l'assetto definitivo della
questione cadiotta.
I lavori del Congresso di Zurigo.
Ecco un riassunto dei lavori fin qui
compiuti dal Congresso internazionale
per la protezione operaia; soltanto in
questi giorni si può dire che si delinea
in corrente d'idea predominante fra i
congressisti, ciò che è valso a ben porla
in risalto fu la discussione sul lavoro
delle donne.
Come è noto si dividono il campo due
partiti: i socialisti cattolici e i socialisti
puri. Fin dal primo giorno del Con-
gresso, fin dal primo questo essi si tro-
varono in disaccordo.
Occorre un giorno settimanale di ri-
poso? e dell'essere questo giorno la do-
menica?
Parte sostennero il danno che verrebbe
sia ai produttori, sia ai lavoratori ed agli
acquirenti dall'essere obbligati a ripo-
sare in un giorno festo; i cattolici, in-
vece, videro nel riposo settimanale ma
non festivo una limitazione alla libertà
individuale che si applica anche nel di-
ritto di assistere alle pratiche religiose.
La proposta del riposo festivo venne
approvata all'unanimità — ed il voto
di sei congressisti togliesi.
Il secondo tema riguardava il lavoro
dei fanciulli.
Si manifestarono molti dispareri, poi-
ché se tutti erano d'accordo nell'invo-
care una legislazione internazionale che
vieti il lavoro dei fanciulli prima di
una certa età, sorvegliando le proposte
più divergenti quando si trattava di
entrare nel campo dei congressisti.
A questa discussione se ne associò
un'altra — quella dell'istruzione obbli-
gatoria.
I cattolici domandarono che un ob-
bligo di essere affermato, reclamando
la libertà d'insegnamento per tutti. Si
approvò la proposta d'interdizione del
lavoro, sia nelle officine, che nell'agri-
coltura, nei commerci e nei negozi
dei fanciulli di età minore dei 15 anni,
pronunciandosi ugualmente per la scuola
obbligatoria fino a quel tempo.
La terza riunione fu dedicata alle
giornate di otto ore; qui si ebbe a no-
tare un profondo dissenso fra i cattolici
democratici e i socialisti puri.
Dall'una parte si ammise bene la ne-
cessità di fissare un maximum della
durata di lavoro, ma nello stesso tempo
si esaminarono tutti gli immensi dan-
ni che verrebbero da una riduzione rad-
cale ed istantanea, si chiedeva quindi:
1° la riduzione graduale; 2° che si fis-
sasse il maximum variabile a se-
conda delle industrie; 3° che si rifiu-
tasse il progetto riguardo all'agricoltura
nella quale norme simili non si possono
dare.
Ma l'eloquenza del belga Van der
Veld, in pro delle otto ore per tutti i
rami di produzione, compresa l'agri-
coltura, trascinò la maggioranza e le sue
proposte furono approvate con 170 voti
contro 80.
Finalmente si venne alla discussione
sul lavoro delle donne; fu una giornata
dedicata alla signora congressista, gli
uomini pare vollero intervenire, ma il
vero successo non fu per loro.
I questi sostanziali erano questi: Ha

diritto la donna di lavorare negli opifici? Si deve permetterle il lavoro in casa? A parità di tempo di lavoro col l'uomo si deve parità di salario?

Il Comitato presenta le seguenti proposte: un massimo di otto ore giornaliere o di 44 ore settimanali dovendosi terminare la giornata del sabato a mezzogiorno; condizioni speciali per le donne di servizio e quelle addette ai lavori agricoli.

Per le donne maritate, prima e dopo il parto deve riservare un periodo di otto settimane nelle quali non saranno ammesse negli stabilimenti e lavoreranno d. No Stato o dal Comune un'indennità proporzionale al loro salario. A parità di lavoro degli uomini, parità di salario. Divieto, o almeno gravi limitazioni al lavoro domestico.

Comincia la discussione: i cattolici proclamano il lavoro della donna una necessità, la donna nelle fabbriche diventa anemica, gracile, deformata; una donna lavoratrice non può essere buona e sana madre; a ragione si proclama la grande industria una mangiatrice di fanciulli.

L'assenza della donna costa più alla famiglia di ciò che le frutta, finché la donna guadagnerà, l'ospitalità avrà sempre una ragione per negare all'operaio un salario sufficiente per sé e per la famiglia.

La signora Lily Braun si oppone vivamente alla proposta dei cattolici contro il lavoro femminile; solo con esso la donna potrà raggiungere la propria emancipazione; se non potrà lavorare alla fabbrica dovrà morire di fame o prostituirsi o lavorare in casa sua in condizioni molto meno igieniche e con guadagno minore.

La signorina di Vogelsang, austriaca, è contraria al lavoro della donna. Non si potrà mai, essa dice, supplire una madre presso i suoi figli e la donna che ha dovuto lavorare tutto il giorno alla fabbrica, non porterà mai più al suo focolare l'attività e l'amore necessari.

Behal, il capo dei socialisti tedeschi, domanda che si farà delle donne ora impiegate e, visitando loro il lavoro, rimproverano sul lastrico. Nota l'abito che corre tra la concessione della società come la intendono i cattolici e i socialisti. Cade la discussione sulla soppressione dell'industria domestica.

Volmar, deputato socialista, propone la compensiva. I socialisti inglesi, intrasigenti all'eccesso, lo accusano di essere coi suoi colleghi reazionario perché, non abolendo l'industria domestica, si rancano ribelli il diritto della donna al lavoro negli opifici e quello al salario uguale agli uomini.

Liabknecht prende la parola in difesa dei tedeschi, dicendo che il lavoro domestico è troppo frequente in Germania perché d'un tratto si possa abolirlo; il Congresso non deve essere il triplice di un'idea assoluta, ma la risultante del parallelismo delle forze.

L'abolizione del lavoro domestico è respinta con 70 voti contro 59. Passa si voteranno le proposte del Comitato sul lavoro notturno, cioè l'interdizione del lavoro dalle ore 20 alle 6 per operai di qualunque età e sesso. Riguardo al tema: « modo per rendere pratici la protezione operata », furono votate le proposte di Quark da Francoforte, ossia ispezioni negli stabilimenti e diritto assoluto di coalizione.

La caccia in Siberia

Un viaggiatore francese, reduce da un'escursione di parecchi mesi nella Siberia orientale, descrive in un suo libro di memorie quelle regioni ancora poco conosciute, e parla specialmente della caccia, che in quei paesi ha un'importanza capitale.

Leggano queste memorie quei poveri nostri cacciatori che tornano a casa gli occhi e i trionfi quando sono riusciti ad ammazzare — dopo aver camminato tutta una giornata — una mezza dozzina di magre quaghe, o una dozzina di allodole, o una lepore adolecente.

bre lo si caccola come un volatile qualunque, ma in primavera è tutt'altra cosa. Allora il maschio sale sopra un albero e chiama intorno le femmine, con una specie di gemito, seguito da un breve grido; e così breva tempo che passa tra il gemito e il grido l'uccello, ad all'aplegate, con la coda aperta, il collo teso verso il cielo, immerso in una specie di estasi, è sordo e cieco a quanto avviene intorno a lui, e si lascia uccidere senza muoversi.

I quadrupedi di ogni sorta, dal timido capriolo all'orso formidabile, non mancano certo nelle foreste siberiane, e la loro caccia è la principale occupazione di quei popoli ancora semi-selvaggi.

I caprioli si cacciano nella bella stagione, sia in grandi battute, sia andando dei fossi nei sentieri ora gli animali vanno ad abbeverarsi. I caprioli cadono in questi fossi, profondi 5 o 6 metri e nascosti sotto uno strato di foglie, e spesso vi si trovano poi in compagnia dei lupi che li perseguitavano. Più di una volta i cacciatori hanno trovato il lupo caduto nel lago; terrorizzato, accasciato in un angolo della prigione, senza più pensar a toccare la preda, che ora gli sta a portata. Il cacciatore giunge, uccide a faciliato lupi e caprioli, lega le spoglie con una corda, e se le porta via, attaccate alla sella.

Il maschio di capriolo, di anni e di anni, si fa in autunno coi primi freddi; i caprioli scivolano sul ghiaccio, si rompono le gambe, e allora sono folti. Un solo cacciatore, con la sua muta di cani, può uccidere cento caprioli al giorno, e si ottiene caccia di 200 e 250 vittime.

Per quanto barbari questi massacrî, sono tollerati, perché danno agli indigeni di che vestirsi; con la pelle del capriolo si fanno delle vesti calde e impenetrabili al vento. I nomadi Tangui e Kargasi percorrono le foreste vergini durante i sei mesi d'inverno, conducendo la vita più miserabile che si possa immaginare, e esposti a una temperatura di 50 e 60 gradi sotto lo zero, e uccidono tutto quanto incontrano: zibellini, martore, scoiattoli, volpi.

E' chiaro che, per mancanza di una legge che le regoli, questa caccia è oltranzza denudando rapidamente la fauna del paese; ma come fare a emanare delle prescrizioni a sorvegliarne l'osservanza in un paese due volte più grande dell'Europa e abitato da nomadi semi-barbari?

Indipendentemente dallo zelo smoderato dei cacciatori, gli incendi di foreste, risultano dall'incendio degli abitanti o delle vendette di condannati evasi, esercitano un'azione funesta, se non sui quadrupedi, almeno sui volatili, di cui i nidi e le uova vanno consumati dalle fiamme.

La piccola città di Jakusk, situata a 62.5 gradi di latitudine settentrionale, è il grande mercato delle pellicce siberiane; ogni estate si tiene colà una fiera paragonabile in piccolo a quella di Nijai-Noygorod. Il movimento d'affari di questa fiera dà norma per i risultati della caccia di quell'inverno.

Nel 1887, ultimo anno di cui si possiede una statistica, vi si ammiravano 2400 zibellini, 5000 martore, 300.000 ermellini, 14.600 volpi e 425.000 scoiattoli.

E i prezzi? Le martore valgono poco: in media 3 franchi e 40; gli ermellini 36 centesimi; gli scoiattoli, secondo le specie, da 56 centesimi a franchi 1.18.

Il prezzo dello zibellino varia da 60 a 400 franchi, e siccome per una pelliccia occorrono da 60 a 70 pellicce, il conto è presto fatto.

Tutti questi prezzi però tendono ad aumentare d'anno in anno, segno evidente dello spezzamento dei boschi.

La pelle di un orso va da 120 a 500 franchi. Dell'orso grigio, s'intende, poiché l'orso bianco non si trova che sulle coste dell'Oceano glaciale; in Siberia non ha abbastanza freddo per lui, che, quanto più fa freddo, e tanto più è contento, agile e svelto, quindi d'inverno non cade in letargo, come fanno quasi tutti gli orsi.

Il suo congener grigio, il grizzly, fa invece una sista di sei mesi almeno ed è durante questo periodo che si preferisce cacciarlo: allora la sua pelliccia diviene più fitta, più lunga, e acquista maggior valore.

L'orso ai primi freddi si costruisce da sé una tana, addossata ad un tronco di albero abbattuto; nei rami di questo, l'animale aggiunge altri rami e foglie, raccolti da terra con le zampe anteriori; di così si serve a guisa di mani. Questa casertina costituisce una vera volta che la neve viene a ricoprire, e qui l'animale s'introdace, solo, se è maschio, col suo picciolo, se è una femmina.

Entrato che sia sotto questa neve ammonticchiata, l'orso chiude l'apertura che gli ha dato passaggio, e attende la fine dell'inverno in un perfetto riposo, nutrendosi del suo stesso grasso. Ma, si tradisce da sé: il calore del

suo corpo, passando per la fessura mal connessa, fa liquefare la neve all'esterno e si formano dei ghiaccioli, lunghi parecchi centimetri.

Quando i cacciatori d'orso, aggirandosi per i boschi, vedono questi ghiaccioli alla spersaglia della neve indurita che ricopre il suolo di uno strato quasi uniforme, sanno di che si tratti e corrono al villaggio, mandando grida di giubilo. Poi ritornano al bosco con una muta di cani addestrati a questa caccia, cani di una specie particolare, picciolotti, neri, del pelo lungo, dalle orecchie lunghe e diritte.

I cacciatori sono armati di fucili, meno uno che, con un lungo spiedo ferrato, deve demolire la tana dell'orso. Al primo colpo di spiedo, si ode un grugnito sotterraneo, e l'orso, sollevando la casa, balza al di fuori. In quel momento i cani gli saltano sul dorso, lo mordono al collo, e, mentre la belva si dibatte, urlando di dolore, i cacciatori hanno tempo di far fuoco. I cani agguerriti non indietreggiano davanti all'orso più formidabile, ma guai al cacciatore se, colti da spavento, gli animali prendono la fuga! Per questo la caccia all'orso fa ogni anno, in Siberia, un bel numero di vittime umane.

Dal resto, l'orso è ancor più pericoloso d'estate, e più se affamato. Allora attacca perfino i cavalieri o le carrozze di pieno giorno, e i cavalli non si fanno pregare per darsi alla fuga.

Resta da ultimo a nominare il lupo, belva terribile e ributtante, flagello di tutta la Russia, ben più pericoloso degli orsi e degli altri grandi carnivori.

CALEIDOSCOPIO

Giornale friulano. Settembre (1898). Parlamento generale in Udine.

Un pensiero al giorno. E meglio avere un marito senza amore che geloso.

Cognizioni utili. Ripetuta ad una lettrice: Le ore sono mangerecce all'admirabile; più facilmente e più a lungo delle bianche.

La sfilza. Monoverbo. Spiegazione della parola quadrata prosod.

Par altro. Alla Corte d'Assise sta davanti ai giurati un giovane — un vero mostro! — che ha ucciso il proprio padre.

Il Presidente gli dà per ultimo la parola. Egli guarda la Corte, guarda i giurati, e dice: — Abbiate pietà di un povero orfano! Penna e Forbice.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

NOTE PORDENONESI

Respiscenza. Pordenone, 1 settembre.

(a. guizzi). Ieri sera i presidenti delle varie Società, ritornando sulla incassata e infelice deliberazione, stabilirono di dare il progettato banquetto il 20 corr. Si è tolto così il pericolo di infliggere al nostro paese e ai patriotici operai, un'oncia immeritata. Siccome però tutto il male non viene per nuocere, è sperabile che qualche cosa si sia imparato anche in questa occasione, e che un'altra volta si opporra maggior resistenza a rimarchi tendenziosi, e il buon senso, chiamato prima a consiglio, impedirà di commettere errori che nei tempi che corrono vanno assai vicini alla colpa.

Personale giudiziario. Il Bollettino giudiziario pubblicato ieri contiene la seguente disposizione: Bertolotti, giudice a Pordenone, è collocato a riposo a sua domanda.

Caduta mortale di un maestro. Ci scrivono da Gemona in data di ieri:

« Stamane alle ore 7 in seguito a caduta accidentale cessava di vivere il decano dei maestri, signor Antonio Clochiatti, benemerito dell'istruzione primaria. Gemona tutta è dolente per la perdita dell'ottimo insegnante ed amico. Domani gli si renderanno solenni onoranze funebri ».

Le minacce dello zio. Il facchino Luigi Ferraro, d'anni 52, da Arba (Maoiago) abitante in via del Buschetto a Trieste, lunedì sera recavasi a visitare una sua nipote abitante in piazza S. Giacomo n. 1, secondo piano. Era molto brillo, e appena giunto colà, sal pianerottolo, si diede a commettere eccessi, minacciando anche la nipote.

A richiesta di questa, che era molto intemperata dalle minacce espresse, il Ferraro venne arrestato e condotto agli arresti.

Privo di mezzi. L'altra sera venne arrestato a Trivico corio Maddalga Angelo d'anni 55 da Odoardo, perché sprovvisto di mezzi e di ricovero.

Incidio. In Badoia verso le ore 20 del 26 agosto nel locale di Tiffoli Giovanni si sviluppò casualmente un incendio, che per pronto soccorso dei terrazzani poté essere circoscritto e spento in breve, con un danno non assicurato di lire 400 circa per guasti al fabbricato e fieno distrutto.

Sagra di Fagagna. Domenica 5 settembre corrente, ricorrendo l'annuale ricomattissima sagra di Fagagna, si daranno i seguenti grandiosi festeggiamenti:

Alle ore 18 e mezza sulla piazza del Mercato, Corse di astii col seguente programma:

Prima Corsa d'incoraggiamento a Sukky (barile). Primo premio lire 50; secondo 25; terzo 15; quarto 10.

Seconda Corsa di parigite ad Amari-catna, a partita obbligatoria (vincere due prove). Primo premio lire 50; secondo 25. Concerti, fuoco, illuminazione.

Alla sera, su elegante piattaforma splendidamente addobbata, con distinta orchestra addece, diretta dal maestro Vittorio Bari, una grande festa da ballo illuminata a gas acetilene. Saranno suonati i migliori ballabili dello scorso Carnevale.

Avvertenze. Le iscrizioni per la Corsa si ricevono fino alle ore 12 del 5 detto, nel locale del Municipio di Fagagna, 378. I concorrenti dovranno trovarsi in detta ora per l'estrazione del numero. Alla Corsa degli astii non sono ammessi che i maschi, ed i guidatori dovranno presentarsi senza giacca, in camicia bianca. La Direzione della tramvia a vapore, ha disposto affinché in detto giorno sia attivato il seguente orario speciale:

Table with 5 columns: ANDATA, RITORNO, Udine P.G., San Daniele, San Daniele, Fagagna, Udine P.G. It lists train times for the special service during the fair.

Biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto: Udine porta Gemona-Fagagna lire 1; San Daniele-Fagagna cent. 75; Martignacco-Fagagna 36. Comprende la tassa di bollo.

UDINE

(La Città e il Comune)

Pagamento dei crediti di massa. I militari delle classi 1860 1861-62 63 64 65 66 sono chiamati al Distretto militare per ricevere il proprio credito di massa.

Nell'amministrazione provinciale. La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto relativo ai primi esami che avranno luogo per l'ammissione agli impieghi di prima categoria nell'amministrazione provinciale. A questi esami verranno ammessi, anche se hanno oltrepassati i trent'anni, gli straordinari delle amministrazioni dello Stato che furono licenziati per motivo non disciplinare, e quelli muniti dei requisiti richiesti: costoro a parità di voti avranno la precedenza.

Per il posto di chirurgo primario all'Ospedale. I concorrenti sono circa una ventina. I pacchi dei documenti che accompagnano le istanze, degli aspiranti, sono assai voluminosi. Qualuno ha mandato più pacchi, e ve n'è uno che ha mandato un'intera cassa.

Il concorso orasi chiuso col 31 agosto u. s.

Biglietti di andata-ritorno. La Società italiana per le strade ferrate meridionali avverte che in occasione della prossimità di due giorni festivi, 6 ed 8 settembre corr., tutti i biglietti di andata-ritorno distribuiti nei giorni 4, 5, 6, 7 ed 8 detto, tanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società di Navigazione lacuali in corrispondenza, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 9.

Alle Assise di Padova nella prossima sessione si discuteranno, fra altri, due processi stati annullati dalla Cassazione di Roma. L'uno contro Sante Colitti di Ancona, guardia di città a Venezia, che tentò di uccidere la sua amante, una giovane di Teor, e che fu condannato dalle Assise di Venezia; e l'altro contro Calligaris Angelo ex bri-

gadiere di Anzania, condannato dalla nostra Corte d'Assise per omicidio e falso. Il processo Boddolini si rifà completamente; mentre per quello Calligaris si tratta soltanto dell'applicazione della pena.

Sic transit gloria mundi? Ieri sera alle undici la trattoria « Cattolica » di via Billoi ha speso definitivamente i fuochi ed ha finito di dare mangiare di magro ai suoi clienti mandati ai suoi avventori. In altri termini, la trattoria « Cattolica » si chiude.

Avete complotto poco più di un anno fa, ed avete complotto: avete manovrato i tavoli e le sedie, ma non gli avventori. I quali poi erano di tutti i generi: dal prete all'ufficiale e all'operaio, dal liberale fervente al clericale puro, dal signore al contadino; dalli donna del popolo alla dama in cappellino. Una buona cotoletta e un piatto bollito di spaghetti al pomodoro, sono i migliori coefficienti di unione e di concordia fra gli elementi più disparati... almeno da che dura il lavoro della minchia!

Gli altri trattori della città e del grande impero... e qualcuno — Dio glielo perdoni! — giugava persino a parlare con poco rispetto dell'arte calligrafica posta al servizio degli interessi cattolici; infatti le concorrenti dappurpoco si annunciarono minacciosamente.

Fortunatamente c'erano dei proverbi confortanti: vento in faccia, stoppa ancora... ecc.

I primi a disertare furono i preti, e poi i preti, naturalmente; e loro seguito di fabbricieri, notabili, perpetui, ecc.

Dovevano che il luogo era troppo in vista; erano troppo osservati e squallidi da tutti; Dio guardi ordinare un mezzo litro di più, o dire qualche strambetta dopo bevuto il mezzo litro di più! E poi, essere tanti preti tutti uniti in una sola stanza, che cosa accadrà? Va bene, magari simbolicamente magari fidi il sacrificio, ma almeno mangiate un boccone in pace senza vedersi tante tonde che oltre la propria! E poi e poi, anche quella noia di dover mangiare di magro il venerdì e negli altri giorni dimandati, che non sono pochi! Forse che non c'erano dei preti dispensati o per la età o per infermità? E quei non poter leggere che i giornali d'oristi? Ah questo inasprimento al pranzo di magro era davvero insopportabile!

E così, i preti e il loro seguito disertarono un po' alla volta; quasi tutti agli antichi amori... cioè agli abbiti, ecc. Altro è la fede, altro è la discesa di noi e fagiolli mangiate in un luogo che accomodi!

Scappata una volta nel locale l'epidemia della disercione, questa si attaccò anche agli avventori non ortodossi, e in breva le anioni della trattoria « Cattolica » predigeranno vertiginosamente. Il termometro non è mai sceso tanto sotto zero, nemmeno al Polo! Ah, tempi tristi! Valeva proprio la pena di combattere colli casserole le battaglie della fede!

Ieri sera — benché non fosse venerdì — nella trattoria « Cattolica » è stato imbandito l'ultimo piatto di magro, esclusivamente per i signori assenti; un piatto che si chiamava: Ossatura di Pienza magra, veramente, e che basterebbe da sola ad assicurare la salute eterna di quelli che hanno dovuto mettercela nello stomaco ripetutamente!

Due epigrammi sanguinosi, scritte col gesso su carta nera, ed attaccate alle porte della trattoria « Cattolica », che annunciavano questa mattina il trapasso. Sic transit... la religione fatta coppia, e la cucina fatta apostolato per l'ingrimento degli interessi cattolici!

Lo sciopero dei fornai finito. La Commissione dei lavoratori forpai, che ieri l'altro era presentata all'assessore avv. Capellari, per officiarlo ad interporre i suoi uffici in loro favore presso i padroni di forno, torò ieri da noi per avere comunicazione del risultato di dette pratiche.

All'una poi gli scioperanti si riunirono nella solita osteria al « Casone » fuori porta Aquileia, in numero di 70 circa, e la Commissione riferì la deliberazione dei padroni, di aumentare di una lira settimanale il salario dei lavoratori e di mezzo lira quello dei mezzi lavoratori, come accennammo ieri, e tutti i proscritti dichiararono d'accettare e di riprendere il lavoro.

Una parte degli scioperanti ritornò infatti ieri al lavoro ed una parte troncherà questa sera. Diceci che alcuni pochi di essi non varranno accettati dal padroni, perché ritenuti i promotori dello sciopero.

Alla riunione dei proprietari di forno tenutasi ieri in Municipio, ne erano stati invitati 30, e se ne presentarono 23, con la deliberazione susseguente a 23.

Gli operai rimasti senza lavoro o per riduzione di personale, o per essere stati sostituiti da altri, o perché non vengono accettati come promotori dello sciopero, girano per la città

per una sottoscrizione affide al procuratore i mezzi per aprire un forno cooperativo.

che tempo farà in settembre? Ve lo dice l'Orione, di cui riportiamo le previsioni per la prima quindicina.

1 e 2. Venti moderati di libeccio e brezze settentrionali di ripulsione con qualche nube varia sull'orizzonte.

3 e 4 mattina - Continuano, fra l'altro tempo, le alternative dei venti ripulsi di libeccio e di libeccio.

5 e 6 - Cielo a tratti splendido con raffiche ora forti ed ora moderate di vento ripulsi australi, ed a tratti brevemente minaccioso, specialmente alla notte con qualche pioggia nell'Italia centrale.

7 e 8 - Alternative di venti ora deboli ed ora moderati di attrazione nord-est; cielo, frequentemente vario, volgente al sereno con una temperatura lievemente diminuita.

9 - Dista di brevi o temporale pioggerella, nelle prime ore del mattino; bel tempo in seguito.

Periodo dal 10 al 14 mattina. - Doppia depressione atmosferica attrattiva e repulsiva proveniente da 5 gradi sud, girante a nord ed a nord-ovest durante un'altra ripulsione depressiva occidentale.

Camera di commercio. Servizio ferroviario fra Udine, Gorizia e Trieste. La Camera di commercio di Trieste ed il Consiglio comunale di Gorizia appoggiarono vivamente presso la Camera di Commercio di Udine la domanda formulata dalla Camera di commercio di Udine nell'ultima sua adunanza.

Per le maestre. La Commissione di vigilanza per la Scuola Normale femminile di ginnastica in Torino ha pubblicato il seguente avviso.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti: a) La patente di maestra elementare di grado superiore;

età non minore di 18 anni, né maggiore di 28; b) Attestato di sana e robusta costituzione fisica, esente da deformità ed imperfezioni, dichiarante che è atteso sotto ogni rapporto all'ufficio di maestra di ginnastica;

Un cavallo caduto e ferito. Alle ore 8 e mezza di ieri sera in piazza Vittorio Emanuele il cavallo attaccato alla vettura n. 7 della tramvia, cadde accidentalmente a terra, e la vettura gli fu sopra per modo che si guadagnò che si ferì.

Al'ospedale venne ieri medicato Marco Paolo di Camerino per ferita facciale contusa accidentale al palmo della mano destra, guaribile in 4 giorni.

Cinematografo. Questa sera, nella sala superiore del Teatro Minerva, hanno luogo i due ultimi esperimenti del Cinematografo e del Grafotipo.

Teatro Nazionale. Marionettistica Compagnia Recardini. Questa sera alle ore 8 e mezza si rappresenterà: Gli italiani in Turchia, commedia brillante.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 2 settembre alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale:

Primaria Compagnia Italiana assicurazioni Vita, cerca abili produttori che abbia estese relazioni.

Per la prossima vendemmia. Da vendere 2 Botte vuote della capacità di 6 ettolitri circa.

Avviso scolastico. Scuola di ripetizione. Nel Collegio Paterno si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Giussano e di Scuola tecnica che non furono ammessi nella sessione di luglio.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date, Time, Temperature, etc. for meteorological observations.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti: a) La patente di maestra elementare di grado superiore;

La Commissione di vigilanza per la Scuola Normale femminile di ginnastica in Torino ha pubblicato il seguente avviso.

Banca Cooperativa Udinese. Società Anonima. Situazione al 31 agosto 1897.

Table showing financial data for Banca Cooperativa Udinese, including assets and liabilities.

Passivo. Capitale sociale L. 211,650. Fondo di riserva L. 52,528.10.

Udine, 31 agosto 1897. Il Presidente Gio. Batt. Spizzotti.

Operazioni della Banca. Emesse azioni a L. 2450 caduna.

PARLA GUGLIELMO II. Impresione desolata dalle sue parole. Coblenza 1 - In occasione della inaugurazione del monumento a Guglielmo I della provincia Renana.

«Bevo alla Provincia Renana, augurandole che col beneficio di sua lunga pace l'impero e la provincia Renana dimostrino quanto possono produrre».

Berlino 1 - Sono molto commentate le parole del brigadiere dell'imperatore, che affrettano la responsabilità del Sovrano, strumento di Dio al governo dei popoli.

Parigi 1 - Il brigadiere di Coblenza è giudicato qui con risposta ai brigadi di Kronstadt. Si rimarca l'accenno alla integrità dell'impero ecc.

«Bevo alla Provincia Renana, augurandole che col beneficio di sua lunga pace l'impero e la provincia Renana dimostrino quanto possono produrre».

Ancora sull'incendio di Venezia. Si continua l'ingombero delle macerie. Ieri vennero estratti altri tre cadaveri, cioè quello del pioviero Zenaro Antonio d'anni 38, celibe, capo squadra.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. Contro il domicilio coatto.

Roma 2 - Il Ministero insiste nel voler approvato dalla Camera il disegno di legge sul domicilio coatto; però l'opposizione si accentua sempre più intensa.

La petizione verrà poscia presentata alla Camera, dove già l'ostilità al progetto è vivissima.

NOTIZIE COL MARCHIO. Sete. Milano, 1 settembre. Il mese che cominciato dovrebbe essere ricco di transazioni e dar adito a favorevoli cambiamenti nei detentori di azioni.

La giornata odierna, però qualunque non momento di tra tette, ha trovato su numero piuttosto limitato di affari, e ciò per motivo del gran sostegno del detentore, alle cui proposte l'acquirente stenta ancora ad arrivare.

LA STAGIONE. Ecco a Milano il 1 e il 15 d'ogni mese in due edizioni, uguali però nel formato.

PARLA GUGLIELMO II. Impresione desolata dalle sue parole. Coblenza 1 - In occasione della inaugurazione del monumento a Guglielmo I della provincia Renana.

«Bevo alla Provincia Renana, augurandole che col beneficio di sua lunga pace l'impero e la provincia Renana dimostrino quanto possono produrre».

Berlino 1 - Sono molto commentate le parole del brigadiere dell'imperatore, che affrettano la responsabilità del Sovrano, strumento di Dio al governo dei popoli.

Parigi 1 - Il brigadiere di Coblenza è giudicato qui con risposta ai brigadi di Kronstadt. Si rimarca l'accenno alla integrità dell'impero ecc.

Bollettino dalla Borsa. UOMO 2 settembre 1897.

Table with 4 columns showing stock market data for various companies and indices.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.22.

MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFETTI DELLA VISTA. Il dottor Gambarotto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilisce in Udine, da via gratuita ai soli poveri nella Farmacia G. Girolami (Merostrovechio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in via Merostrovechio N. 4.

Ferro China Barbaro Bareggi. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico e digestivo per preparati consimili perché la presenza del Barbaro oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, sommentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente e purgativa con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Navigatione Generale Italiana (vedi avviso in quarta pagina)

ARTURO LUNAZZI. Udine - Via Savorgnana, N. 5 - Udine. Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali.

FIASCHETTERIE E BOTTIGLIERIE. NUOVA BOTTIGLIERIA al VERMOUTH GANCIA. Specialità VINI COMUNI e TOSCANI da pasto da centesimi 30 a lire 1.50 al litro.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE



PRUMATA E INODORA preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPELLI E LA BARBA

mantenendo la testa, faccia e pelle GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

A. MIGONE & C.

MILANO - Via Cassanese, 12 - MILANO

Si vende tanto profumata che inodora, in fiale a L. 1.50 e L. 2.50 e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 5 e L. 8.50

Trovata da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Deposito generale da A. MIGONE & C., Via Torino, 12, MILANO. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.

EBURNEA

Preparata coi sedimenti alcalini dell'acqua di Nocera Umbra l'EBURNEA non è che la trasformazione di un prodotto noto e largamente in uso nell'Italia Centrale fin dai secoli scorsi sotto il nome di ...

Dentifricio polvere o crema (in elegantissima scatola imitazione argento antico di stile Poppadour) toglie il tartaro dai denti ...

Polvere per bagni e per toilette - nuovamente profumata - (in elegante scatola di legno bianco) produce, disinfettando l'acqua, una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschissima, ne ripristina il colorito, mentre ne ripulisce le pliche ed i pori favorendo così lo scambio materiale.

Ciò che inodora ed antisettica - (in scatola di latta a colori) fa scomparire in breve tempo le macchie rosse della pelle e si raccomanda specialmente per la cura dell'intertrigine, quelle screpolature della pelle tanto frequenti nei bambini.



Stabilimento F. BISLERI & C. - Milano

Venduti presso i principali negozi di profumeria e specialità igieniche per la toilette.

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galliani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 16.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'analisi di prova, avendone ottenuto un pieno successo, appreso le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo stesso nome che sono INEFFICACI, o spesso dannose. Il nostro preparato è un Olisto, disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, e possiede una forza più remota e stabile.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata (sottinteso) al VERDEGAMB, VERLENO conosciuto per la sua azione corrosiva; questa deve esser rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è titolare in capo.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come le affezioni ai reni, reati cutanei che possediamo in tutti i colori, in generale, ed in particolare nelle lesioni dell'arnica, nei dermatismi di ogni parte del corpo, la scabbia, e il prurito, nei dolori neurali da colica acida, nelle malattie di utero, nelle emorroidi, nell'abbassamento d'utero ecc. Serve a lenire i dolori da artrosi cronica, da gotta, risolvere la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente per calli.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro. Lire 1.50 la scheda, franco a domicilio.

Ritrovabili in Udine: Farmacia Angelo G. Conelli, L. Bignoli, Farmacia alla Sirena, Filippini Girolami, Coriata, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Fontana, Telesio, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle, Marz; Farmacia N. Andrich; Trevisi, Giampini Carlo, Frizzi C., Santoni, Venezia, Bolner, Graz Giamboni, Fiumi, G. Pradani, Jacchi E.; Stabilimento G. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp., Via S. N. 16; Roma, via Prete, N. 99 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite FLORIO-ROBATTINO

Società Anonima

Cap. Statario L. 20,000,000

Sede Sociale: ROMA

Sedi Compartimentali: Palermo, Genova

Compartimento di Genova

Per Montevideo e Buenos Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e il 15 di ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci UDINE - Via Aquileja, N. 94 - UDINE Comode installazioni a bordo. VIAGGI IN 10 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica.

15 Settembre (Postale) Vapore PERSEO. 1° Ottobre (Postale) Vapore REGINA MARGHERITA

15 Ottobre (Postale) Vapore ORIONE. 1° Novembre (Postale) Vapore SIRIO

PER RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenze ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenza. Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco, dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor ANTONIO PARETI, pontoniere - Via Aquileja, N. 94 ed in Provincia alla Sub-Agenzia della Società munita dell'insegna sociale. Domandare stampi o schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte, per la sua azione reale, efficace e rinforzo e agensia dei

Capelli e della Barba Una volta provata la si adopera sempre. Lire 1.50 la bottiglia

Ingresso a domicilio presso la Ditta proprietaria A. LONGOLA, S. Salvatore, 4325, VENEZIA

In guardia dalle imitazioni, chiedere da tutti i profumieri e droghieri la vera ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli ».



La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento Farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cost. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Tordi, Sorci, Topi, senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badoloni, che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890. Distinguiamo con piacere che il signor A. Casarini ha fatto, nei nostri Stabilimenti di macina, una buona pillola Tord, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti al suo preparato di TORD-TRIPE, e il risultato è stato completo, con piena soddisfazione.

In fede FRADEI ROGGOLI

Pacchetto grande L. 4.00 - Piccolo L. 0.50. Trovati vendibili in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale IL FRIULI, Via della Prefettura, N. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for destinations (e.g., Venezia, Padova, Verona) and departure/arrival times for various train services.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere, si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.